



L'Università degli Studi del Molise ha presentato il progetto Oasis Interreg Transfrontaliero Adriatico

### Produzioni ittiche, qualità e sicurezza

**MARIANGELA BIONDO**

**TERMOLI.** Questa volta l'invito alla tracciabilità del prodotto ittico arriva dai banchi dell'università.

'Azioni integrate per le produzioni ittiche: qualità e sicurezza' è stato il tema del convegno tenutosi ieri mattina presso l'Università degli Studi del Molise e inerente alla presentazione del progetto Oasis Interreg Transfrontaliero Adriatico.

Ad aprire il dibattito, il Magnifico Rettore Giovanni Cannata "Sono lieto di poter presentare un progetto del genere - ha esordito - perché l'internazionalizzazione è una questione alla quale prestiamo molta attenzione in quanto la consideriamo una carta vincente, un'ottica strategi-

ca - continuando - c'è necessità di dare uno sguardo all'altra sponda dell'Adriatico, di guardare al futuro con prospettiva". Il progetto Open Adriatic Sea Integrated System, finanziato con i fondi comunitari, si è proposto di contribuire a preservare e valorizzare la biodiversità nell'area costiera dell'Adriatico

centro-meridionale, sviluppando azioni comuni di intervento per la gestione integrata delle risorse ittiche. Gli obiettivi principali hanno riguardato lo sviluppo della cooperazione economica fra gli operatori del settore ittico, tra questi e i centri di ricerca e le istituzioni locali dei litorali adriatici, attraverso la

creazione di una rete operativa in grado di fornire azioni di assistenza tecnica, formazione e disseminazione, trasferimento di buone pratiche e di know-how tecnologico ed organizzativo.

Capofila del progetto è stata la Provincia di Teramo con la colla-



I relatori del convegno

borazione di un ampio partenariato composto da 11 Province, compresa quella di Campobasso. I partner Pao (paesi adriatico orientali) del progetto sono stati la Facoltà di Medicina Veterinaria di Tirana e l'Istituto di Biologia Marina di Kotor.

"E' opportuno che il consumatore sappia cosa va a mangiare" ha sottolineato Vincenzo Toma, dirigente del servizio di programmazione strategica, sviluppo locale e innovazione della Provincia di Campobasso, continuando "oggi il consumatore vuole conoscere i processi di passaggio del prodotto pesce".

A salutare i ricercatori che, durante la mattinata, hanno esposto delle relazioni tecniche sull'iniziativa, dovevano esserci anche il Presidente Michele Io-

rio, l'assessore alla Programmazione Gianfranco Vitaliano e il sindaco Greco. Nonostante i grandi assenti, l'incontro ha riscosso una grande partecipazione a dimostrazione che argomenti quali etichettatura, tracciabilità, rintracciabilità e certificazione dei prodotti ittici sono un'informazione sempre più richiesta.



I presenti in sala